



REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Alla sezione ad indirizzo musicale si accede sostenendo un semplice **test orientativo attitudinale** che non richiede conoscenze musicali particolari.

Il test è predisposto e valutato da una commissione interna formata dagli insegnanti di strumento e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Il test orientativo attitudinale serve per verificare il senso ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale la coordinazione psicomotoria di ogni ragazzo.

All'atto dell'iscrizione il candidato dovrà indicare, in ordine preferenziale, lo strumento musicale che desidera studiare stilando una classifica fra i 4 presenti a scuola: Chitarra classica, Pianoforte, Tromba e Violino.

Gli alunni ammessi al corso avranno l'obbligo di frequenza triennale.

Il test è così articolato:

- A) **PROVA RITMICA:** verranno proposte, attraverso il battito delle mani, sequenze ritmiche di difficoltà crescente che il candidato dovrà ripetere ad orecchio.
- B) **PROVA MELODICA:** la commissione proporrà delle brevi sequenze melodiche che il candidato dovrà ripetere intonando con la voce.
- C) **PROVA SENSO-PERCETTIVA:** verranno proposti tre suoni di altezza differente che il candidato dovrà collocare nella giusta tessitura utilizzando i termini corretti (suono grave, medio, acuto; oppure suono basso, medio, alto).
- D) **PROVA DI PREDISPOSIZIONE:** si procederà ad un primo approccio del candidato con le quattro diverse tipologie di strumento musicale, cercando di individuare quello per cui si evidenzia una migliore predisposizione, in base alle personali caratteristiche morfologiche e alle risposte immediate in termini di articolazioni, di respirazione ecc.

Per ciascuna delle prove A, B e C la commissione assegnerà una valutazione in centesimi per cui il punteggio totale conseguibile da ciascun candidato sarà di 300.

Al termine del test attitudinale, la commissione elaborerà una graduatoria e assegnerà lo strumento da studiare a ciascun candidato in base ai seguenti criteri:

- A) punteggio conseguito, in ordine decrescente;
- B) strumento preferenziale indicato nella scheda d'iscrizione, cercando di assegnare al massimo la seconda o terza scelta;
- C) In caso di parità di punteggio fra candidati, prevarrà quello conseguito nella prova A, poi nella prova B e infine nella prova C senso-percettiva.

La prova D verrà tenuta in debita considerazione come ulteriore elemento di confronto fra candidati che abbiano ottenuto punteggi equivalenti.

La ripartizione tra i vari strumenti sarà infine ispirata a un criterio organizzativo più generale: garantire all'interno della sezione la presenza di tutt'e quattro le specialità strumentali al fine di favorire e promuovere la musica di insieme